

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

UN GIORNO PER IL SIGNORE

Martedì 12 aprile, celebriamo l'Eucaristia alle ore 8.30 nella chiesa di s. Nicolò. Dopo la s. Messa, dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.30, c'è la possibilità di sostare in preghiera di Adorazione davanti al Signore, e c'è anche la possibilità di accostarsi al Sacramento del Perdono.

SETTIMANA SANTA

Con la celebrazione della Domenica delle Palme che ci aiuta a rivivere l'ingresso di Gesù a Gerusalemme, ci viene offerto, ancora una volta, il dono della Passione - Morte e Risurrezione di Gesù. E' un dono che entra nella nostra vita e nella nostra storia con un Amore dal quale possiamo sempre attingere: luce, forza e sostegno. Siamo invitati dalla Chiesa a "santificare" questa settimana, soprattutto rivivendo con la comunità, nella celebrazione di questo mistero di Amore, la grazia di essere amati, sostenuti e perdonati dal Signore.

Ecco il calendario delle celebrazioni che viviamo nelle nostre comunità, mettendo al centro di tutto il Triduo Pasquale. Un cristiano non può ignorarlo perché è una grazia offerta a tutti.

GIOVEDÌ SANTO - 14 APRILE

ore 16.30 (a san Nicolò) **Celebrazione dell'ULTIMA CENA CON LA LAVANDA DEI PIEDI.**

Per i ragazzi e le loro famiglie. Si riconsegna la Cassetta "UN PANE PER AMOR DI DIO".

ore 20.00 (a san Marco) **Celebrazione dell'ULTIMA CENA CON LA LAVANDA DEI PIEDI.**

ore 20.30 (a san Nicolò) **Celebrazione dell'ULTIMA CENA CON LA LAVANDA DEI PIEDI.**

VENERDÌ SANTO - 15 APRILE

ore 15.00: VIA CRUCIS - a san Nicolò e s. Marco

ore 20.00 (A San Marco) **Liturgia della Passione del Signore e Adorazione della Croce**

ore 20.30 (a san Nicolò) **Liturgia della Passione del Signore e Adorazione della Croce**

SABATO SANTO - 16 APRILE

ore 21.30 (A San Marco) **VEGLIA PASQUALE ED EUCARISTIA DELLA RISURREZIONE**

ore 22.00 (a san Nicolò) **VEGLIA PASQUALE ED EUCARISTIA DELLA RISURREZIONE**

DOMENICA DI PASQUA - 17 APRILE

A san Nicolò: **ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30**

A san Marco: **ore 10.45**

LUNEDÌ DELL'ANGELO

PELLEGRINAGGIO DEGLI ADOLESCENTI A ROMA E INCONTRO CON PAPA FRANCESCO

A san Nicolò: **ore 10.30 - 18.30**

A san Marco: **ore 10.45**

LA CASSETTA "UN PANE PER AMOR DI DIO"

All'inizio della Quaresima abbiamo consegnato a tutti la cassetta "Un pane per amor di Dio" per raccogliere i risparmi destinati a procurare pane a chi non ce l'ha. Durante la celebrazione del Giovedì Santo che ci fa rivivere il dono di Gesù che si fa pane per tutti, le raccogliamo perché con il nostro "poco" il Signore continui a fare il miracolo di donare pane a tanti nostri fratelli.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo celebrato il commiato cristiano (a Mira Porte) per **Mercedes Zambon ved. Zanardi** di via Venier. Nel Duomo di Gambarare è stato dato l'ultimo saluto a **Fabio Feletto** di via Città Giardino e per **Eros Lorenzin** molto conosciuto nella nostra comunità. Ore li ricordiamo nella preghiera e sosteniamo così anche le loro famiglie con il conforto della vicinanza e della comunione nel Signore.

L'ULIVO NELLE CASE

Grazie alla preziosa collaborazione di alcuni amici l'ulivo benedetto entra in tutte le nostre case. Accogliamolo come un segno del Signore e come un augurio di vera pace e un segno bello della Pasqua di Risurrezione. Per questo dono nulla è dovuto. Diffidate sempre di chi chiede offerte a nome della parrocchia. Chi desidera ricordarsi delle nostre comunità in occasione della Pasqua lo faccia solo in chiesa e consegnando ai sacerdoti un'eventuale offerta che però non è dovuta, ma è solo un segno di partecipazione alla vita della comunità.

LE LODI

Anche per la Settimana Santa proponiamo di pregare le Lodi insieme ai sacerdoti secondo questo orario: Lunedì, martedì e mercoledì alle ore 7.30. Giovedì no perché i sacerdoti partecipano alla Messa in cattedrale per la consacrazione degli Olii Santi. Venerdì e Sabato alle ore 8.30. Invitiamo tutti a partecipare alla preghiera del mattino.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

DOMENICA DELLE PALME - 10 APRILE 2022

Sei qui davanti a me,
o Croce benedetta di Cristo.

**Tu che hai accolto
il corpo sanguinante
e morente di nostro
Signore e sei
stata strumento
di supplizio e di morte
del Figlio di Dio,
sei la nostra salvezza e
vittoria, perché
sul tuo crudo e freddo legno
si è offerto l'Amore
che ha salvato
il mondo.**

**Da questa croce d'Amore
e di Redenzione
partiamo oggi
quali messaggeri di pace
con il ramoscello
d'ulivo benedetto
tra le nostre mani,
per recare al mondo
il lieto annuncio
che Cristo è l'unico
Redentore dell'uomo,
in cui l'umanità vive,
spera e cammina
verso la salvezza eterna.
Amen**

Croce benedetta di Cristo





La parola del Papa

Le acclamazioni dell'ingresso in Gerusalemme e l'umiliazione di Gesù. Le grida festose e l'accanimento feroce. Questo duplice mistero accompagna ogni anno l'ingresso nella Settimana Santa, nei due momenti caratteristici di questa celebrazione: la processione con i rami di palma e di ulivo all'inizio e poi la solenne lettura del racconto della Passione.

Lasciamoci coinvolgere in questa azione animata dallo Spirito Santo, per ottenere quanto abbiamo chiesto nella preghiera: di accompagnare con fede il nostro Salvatore nella sua via e di avere sempre presente il grande insegnamento della sua passione come modello di vita e di vittoria contro lo spirito del male.

Gesù ci mostra come affrontare i momenti difficili e le tentazioni più insidiose, custodendo nel cuore una pace che non è distacco, non è impassibilità o superomismo, ma è abbandono fiducioso al Padre e alla sua volontà di salvezza, di vita, di misericordia; e, in tutta la sua missione, è passato attraverso la tentazione di "fare la sua opera" scegliendo Lui il modo e slegandosi dall'obbedienza al Padre. Dall'inizio, nella lotta dei quaranta giorni nel deserto, fino alla fine, nella Passione, Gesù respinge questa tentazione con la fiducia obbediente nel Padre.

Anche oggi, nel suo ingresso in Gerusalemme, Lui ci mostra la via. Perché in quell'avvenimento il maligno, il Principe di questo mondo aveva una carta da giocare: la carta del trionfalismo, e il Signore ha risposto rimanendo fedele alla sua via, la via dell'umiltà.

Il trionfalismo cerca di avvicinare la meta per mezzo di scorciatoie, di falsi compromessi. Punta a salire sul carro del vincitore. Il trionfalismo vive di gesti e di parole che però non sono passati attraverso il crogiolo della croce; si alimenta del confronto con gli altri giudicandoli sempre peggiori, difettosi, falliti... Una forma sottile di trionfalismo è la mondanità spirituale, che è il maggior pericolo, la tentazione più perfida che minaccia la Chiesa. Gesù ha distrutto il trionfalismo con la sua Passione.

Il Signore ha veramente condiviso e gioito con il popolo, con i giovani che gridavano il suo nome acclamandolo Re e Messia. Il suo cuore godeva nel vedere l'entusiasmo e la festa dei poveri d'Israele. Al punto che, a quei farisei che gli chiedevano di rimproverare i suoi discepoli per le loro scandalose acclamazioni, Egli rispose: «Se questi taceranno, grideranno le pietre». Umiltà non vuol dire negare la realtà, e Gesù è realmente il Messia, è realmente il Re.

Ma nello stesso tempo il cuore di Cristo è su un'altra via, sulla via santa che solo Lui e il Padre conoscono: quella che va dalla «condizione di Dio» alla «condizione di servo», la via dell'umiliazione nell'obbedienza «fino alla morte e a una morte di croce». Egli sa che per giungere al vero trionfo deve fare spazio a Dio; e per fare spazio a Dio c'è un solo modo: la spogliazione, lo svuotamento di sé. Tacere, pregare, umiliarsi. Con la croce, fratelli e sorelle, non si può negoziare, o la si abbraccia o la si rifiuta. E con la sua umiliazione Gesù ha voluto aprire a noi la via della fede e precederci in essa.

È l'ora di Dio. E nell'ora in cui Dio scende in battaglia, bisogna lasciarlo fare. Il nostro posto sicuro sarà sotto il manto della Santa Madre di Dio. E mentre attendiamo che il Signore venga e calmi la tempesta (cfr Mc 4,37-41), con la nostra silenziosa testimonianza in preghiera, diamo a noi stessi e agli altri «ragione della speranza che è in [noi]» (1 Pt 3,15). Questo ci aiuterà a vivere nella santa tensione tra la memoria delle promesse, la realtà dell'accanimento presente nella croce e la speranza della risurrezione.

(Omelia Domenica delle Palme 14 aprile 2019)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: II^a SETTIMANA

DOMENICA 10 APRILE LE PALME

ore 8.00: Terren Sergio

ore 9.30:

ore 11.00:

ore 18.30:

LUNEDÌ SANTO 11 APRILE

ore 18.00: Daniele, Carlo, Lea, Paola - Olivo
Margherita, Albina - Perosin Sandrina
(Ann)

MARTEDÌ SANTO 12 APRILE UN GIORNO PER IL SIGNORE

ore 8.30:

ADORAZIONE: 9 - 12; 15 - 19.30

MERCOLEDÌ SANTO 13 APRILE

ore 18.00: Mercandoro Carlo, Irma, Isabella -
Adino e Maria - Da Lio Daniele (Ann) -
Nalesso Umberto

GIOVEDÌ SANTO 14 APRILE

ore 16.30: ULTIMA CENA - LAVANDA DEI
PIEDI PER I RAGAZZI

ore 20.30: ULTIMA CENA - LAVANDA DEI
PIEDI PER LA COMUNITÀ

VENERDÌ SANTO 15 APRILE

ore 17.30: VIA CRUCIS

ore 20.30: PASSIONE DEL SIGNORE

SABATO SANTO 16 APRILE

ore 22.00: VEGLIA PASQUALE ED
EUCARISTIA DI PASQUA

DOMENICA 17 APRILE SANTA PASQUA DI RISURREZIONE

ore 8.00:

ore 9.30:

ore 11.00:

ore 18.30:

LUNEDÌ 18 APRILE DELL'ANGELO

ore 10.30

ore 18.30

ORARIO SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò: 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

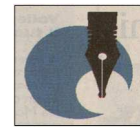
S. Marco: 10.45

Prefestiva

s. Marco: 17.30 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30



Appunti di don Gino

UNA STORIA DI MANI

La morte di Gesù è una storia di mani. Una storia di povere mani che denudano, inchiodano, giocano a dadi le vesti del Signore, spaccano il cuore. Ci sono dentro anche le nostre mani. Mani che legano le mani degli umili, che applaudono le prepotenze dei violenti, mani che spogliano i poveri, che scrivono contro la verità. Se potessimo dimenticare queste mani. Se ci fosse un'acqua per lavare queste mani! Riprendo volentieri questo pensiero molto bello e lo faccio diventare un mio appunto per iniziare la Settimana Santa. Ai nostri piccoli che si accostano all'Eucaristia insegno con convinzione che per ricevere il Signore nella propria vita bisogna avere: mani pulite e cuore pulito. Ne sono convinto e loro sembra capiscano. Le nostre mani sono il prolungamento del nostro cuore. Quello che c'è dentro si realizza con le nostre mani. Quando le tue mani accarezzano è il cuore che parla, ma anche quando le tue mani si alzano per percuotere, è il cuore che vuole percuotere. Dobbiamo veramente stare attenti alle nostre mani perché rivelano il cuore. C'è un'acqua per lavarle quando sono sporche? Anche a questa domanda i nostri piccoli sanno rispondere con convinzione e la risposta la passano a noi grandi che spesso crediamo di avere le mani pulite, ma talvolta sono sporche o vuote. E' il perdono del Signore l'acqua che può lavarle e renderle utilizzabili per il bene.

E UNA STORIA DI SGUARDI

Nella passione del Signore entrano anche i nostri occhi, tanto da diventare una storia di sguardi. Riprendo anche questo pensiero e lo propongo a tutti. "Signore, sono io che ti faccio morire, eppure oso guardarti. Pietro ti guarda, dopo averti rinnegato, e si salva. Il buon ladrone ti guarda e si salva. Dal suo cuore esce una delle preghiere più belle. Il centurione che ti mette in croce, ti guarda e si salva. I farisei non hanno guardato Gesù; Giuda ha bacato Gesù senza guardarlo negli occhi e si è perso". Anche lo sguardo è cosa del cuore. Come potremmo dire: ti voglio bene, oppure scusa, perdonami, senza guardare negli occhi? Ed è quando si abbassano gli occhi che nel cuore entra la falsità e la menzogna. Ma lì, sul Calvario c'è un incontro di sguardi che è una comunicazione vera e autentica di dolore, ma anche di amore e di salvezza. Possiamo immaginare lo sguardo di Maria che vede morire il suo unico figlio, ma anche lo sguardo di Giovanni, il discepolo, che riceve l'eredità più bella e più preziosa. Anche noi alleniamo il nostro sguardo perché possa esprimere amore, delicatezza e fede. Ne avremo un'occasione straordinaria proprio il Venerdì Santo quando saremo invitati a baciare il Crocifisso. Guardiamolo con gli occhi del cuore per essere certi di quanto siamo amati e di come potremmo amare, da povera gente, questo Gesù che ci ha donato un amore straordinario. Di più non è possibile su questa terra, un Amore sempre donato e mai meritato.

RAMI DI PACE

Un ramo di pace, un ramo d'ulivo, lo teniamo nelle nostre mani per iniziare la Settimana Santa, e troviamo anche il modo di farlo giungere a tutte le famiglie delle nostre comunità. Un piccolo ramo, poche foglie che però vorrebbero non solo esprimere il desiderio più vero e più profondo che abbiamo nel cuore, ma anche il desiderio di tessere rapporti di pace con tutti. La guerra che sta mietendo vittime innocenti in Ucraina e sta mostrando al mondo tutto il suo potere distruttivo non riesce a trovare ancora la via della pace. Il nostro piccolo ramo d'ulivo possa diventare una preghiera accorata al Dio della Pace, perché ritorni presto la pace dove c'è la guerra. Questa preghiera è sacrosanta. Ma non basta. Ci sono piccole guerre anche tra di noi, risentimenti che sono vecchi di anni, contrapposizioni e incomprensioni che entrano anche nelle nostre famiglie, tra vicini, tra amici. Oggi, quando prendi il tuo piccolo ramo d'ulivo, prendi la decisione di far pace con qualcuno con cui non sei in pace. Allora soltanto il tuo piccolo ramo d'ulivo sarà un segno vero di pace.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: I^a SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 10 APRILE LE PALME

ore 9.00: Pozza Antonio e Giancarlo
ore 16.00: ADORAZIONE EUCARISTICA

LUNEDÌ SANTO 11 APRILE

ore 7.00: Deff. Roveggio e Compostella

MARTEDÌ SANTO 12 APRILE

ore 7.00: Deff. Famiglia Agostiniana

MERCOLEDÌ SANTO 13 APRILE

ore 7.00: Itala e Walter

GIOVEDÌ SANTO 14 APRILE

ore: 17.30: In "Coena Domini"

VENERDÌ SANTO 15 APRILE

ore 15.00: VIA CRUCIS
ore 17.30: LITURGIA DELLA PASSIONE

SABATO SANTO 16 APRILE

ore 21.00: VEGLIA PASQUALE

DOMENICA 17 APRILE

PASQUA DEL SIGNORE

ore 9.00: Intenzioni della comunità

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 10 APRILE

LE PALME

ore 10.45: Tonon Michele, Amalia, Elena -
Pavan Antonio e De Favari Giancarlo

LUNEDÌ SANTO 11 APRILE

ore 8.30:

MARTEDÌ SANTO 12 APRILE

UN GIORNO PER IL SIGNORE

ore 8.30: (a san Nicolò)
ADORAZIONE: 9 - 12; 15 - 19.30

MERCOLEDÌ SANTO 13 APRILE

ore 8.30

GIOVEDÌ SANTO 14 APRILE

ore 20.00: ULTIMA CENA - LAVANDA
DEI PIEDI PER LA COMUNITÀ

VENERDÌ SANTO 15 APRILE

ore 15.00: VIA CRUCIS
ore 20.00: LITURGIA DELLA PASSIONE
ADORAZIONE DELLA CROCE

SABATO SANTO 16 APRILE

ore 21.30: VEGLIA PASQUALE ED
EUCARISTIA DI PASQUA

DOMENICA 17 APRILE

PASQUA DEL SIGNORE

ore 10.45: